

**DOPO IL LIBRO DEDICATO AI VULCANI, L'INCREDIBILE STORIA DI UN ASTRONOMO DEL SETTECENTO**

# L'ISLANDA E VENERE PASSANDO PER IL GIRO

**Piccione vive a Husavik e torna in Italia ogni anno per raccontare la Corsa Rosa «L'ultima revisione l'ho fatta trascorrendo un mese in un'isola con 40 abitanti»**
**ANDREA SCHIAVON**

Torino è una tappa nel girovagare ciclistico di Leonardo Piccione, che attraversa l'Italia seguendo le biciclette ed esplora le terre a ridosso del Circolo Polare Artico cercando le parole. A tre anni da "Il libro dei vulcani d'Islanda", l'autore pugliese sarà oggi al Salone per presentare "Tutta colpa di Venere" (ore 16, sala Magenta).

**OGGI LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA OPERA AL LINGOTTO (ORE 16, SALA MAGENTA)**



Leonardo Piccione, 35 anni, è cresciuto a Corato, in Puglia



La cover del libro di Piccione

**Iperborea non aveva mai pubblicato prima un autore italiano.**

«Quando hanno deciso di farlo, mi hanno detto la cosa più bella che potessero dirmi. "Questo libro è più islandese dei libri islandesi". Non potevo sperare di più».

**Ora però l'Islanda non c'è in "Tutta colpa di Venere". Vista l'ottima accoglienza ricevuta dal libro precedente, perché ha deciso di cambiare in maniera così netta?**

«Perché sono rimasto affascinato dalla storia di Guillaume Le Gentil».

**Un astronomo vissuto nel Settecento come riesce a catturare l'attenzione di uno scrittore laureato in statistico e appassionato di ciclismo?**

«Nella nota di un libro Le Gentil è stato definito "uno degli uomini più sfortunati della Storia". Questa frase mi ha incuriosito così tanto da farmi

cercare tutto il materiale disponibile su Le Gentil».

**Perché era considerato così sfortunato?**

«Perché nel 1761, quando Le Gentil decide di osservare il transito di Venere davanti al Sole, evento astronomico ritenuto fondamentale per il calcolo delle dimensioni dell'universo, vuole andare a farlo in India. Ma da quel momento la sorte comincia ad accanirsi contro di lui. Bufere, guerre, naufragi sfiorati, tiranni ostili: tutto sembra cospirare contro Le Gentil».

**La scrittura è stata in Islanda o in Italia?**

«In entrambi i Paesi. Poi la rifinitura è avvenuta nell'isola di Grimsey: un'isola che si trova oltre il Circolo Polare Artico, a tre ore di traghetto dall'Islanda. Ci vivono 40 persone e il traghetto c'è quattro volte la settimana, mare permettendo. Altrimenti un paio di volte la settimana c'è un volo di collegamento, su un aereo a nove posti che però non ha un aspetto rassicurante».

**L'incontro al Salone come si inserisce invece con il lavoro al Giro d'Italia?**

«È un incastro perfetto. E poi Torino mi ha già regalato quella che sinora è stata la tappa più emozionante del Giro. Libri e ciclismo: cosa chiedere di più?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Egonu, 23 anni, stella del volley azzurro

GLI APPUNTAMENTI SPORTIVI DELL'ULTIMO GIORNO

## EGONU SI CHIEDE COS'È LA FELICITÀ

TORINO. Campionessa mondiale di arrampicata sportiva nel 2014, campionessa europea di sci nautico nel 2018, campionessa italiana di atletica leggera e di ciclismo nel 2021. La poliedricità di Alessia Refolo, atleta non vedente, ha dell'incredibile. Non a caso, il suo romanzo autobiografico uscito tre anni fa si intitolava "Se vuoi, puoi. Una vita al di là del buio". Adesso la fuoriclasse paralimpica è nelle librerie con "Cuore e coraggio. Se vuoi, puoi" (Hervet Edizioni), la storia di Luce, una scimmietta capace di motivare gli amici speciali, tutti disabili, nell'affrontare le piccole e grandi sfide nel mondo dello sport. Refolo presenta il libro oggi alle 11 in Sala Olimpica in un evento per le scuole già esaurito. Il tema della solidarietà sportiva caratterizza anche l'incontro delle 12, sempre in Sala Olimpica, con "Sei un vero campione? Storie di sport, di sogni e di amicizia" (Il Castoro). Il team di Slums Dunk (Niccolò De Vico, ala della Reale Mutua Torino, Javan e Chanty) racconterà, con Piero Guerrini, una storia di passione e grandi amicizie.

Alle 12.15 arriva la stella della pallavolo, Paola Egonu, che in Sala Azzurra presenta "18 segreti per diventare stelle" (Piemme), la narrazione della sua esperienza, scritta per spronare i ragazzi a cercare e a perseguire quello che veramente amano e che li rende felici. Con lei ci sarà Emanuele Giulianelli. Di nuovo in Sala Olimpica, alle 14.15, l'ex granata Alessandro Gazzi intratterà il pubblico per parlare di "Un lavoro da mediano. Anzia sudore e serie A" (66hand2nd). A rendere l'evento ancora più interessante la presenza accanto a Gazzi di Mauro Beruto. Infine, alle 15.30 ancora in Sala Olimpica, l'appuntamento con Daniele Cassioli, sciatore nautico e dirigente sportivo, cieco dalla nascita, autore di "Insegna al cuore a vedere" (De Agostini). Con lui Salvatore Vitellino.

G.T.

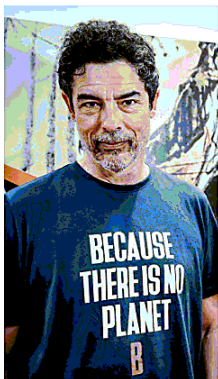
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OGGI LA GIORNATA CONCLUSIVA DELLA 34ª EDIZIONE**

## C'È IL BOOM DI VENDITE

**Tanto pubblico ma anche tanti acquisti: gli editori gongolano**

TORINO. È stata quella di ieri una domenica pazzesca al Salone del Libro, con infinite code fuori dal Lingotto e poi dentro i vari padiglioni per assistere agli incontri con gli autori. Tra i più seguiti, quelli con Massimo Gramellini, Joe R. Lansdale, Zerocalcare e Alessandro Gassman. Oggi la fiera chiude e in serata conosceremo i dati di affluenza, per capire se sarà abbattuta quota 150.000, cifra raggiunta nell'edizione 2021, organizzata a ottobre a causa della pandemia, e obiettivo dichiarato dagli organizzatori. Però intanto le belle notizie arrivano soffermandosi a parlare nei vari stand con i responsabili che si occupano delle vendite e che



Alessandro Gassman, 57 anni

hanno registrato incrementi importanti. Alla Mondadori parlano di un +35 per cento, da Voland sono soddisfatti per il boom Nonthomb - alimentato anche dalla presenza della scrittrice al Salone -, ma in generale si respira aria di ottimismo un po' ovunque. Fondamentale il contributo dei giovani lettori, che anche in un periodo certo non roseo per l'editoria stanno trascinando il settore, come dimostra il fatto che proprio alla Mondadori il titolo più richiesto è il primo volume di "Hearstopper", graphic novel di Alice Oseman destinata ai cosiddetti young adult.

G.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FAZIO, GAMBAROTTA E LITIZZETTO PER IL LIBRO DI VOGLINO**

## OMAGGIO A DINO RISI

**Verra ricorda "Il sorpasso", film cult del cinema italiano**

**Ore 14.45, Sala Argento.** Giovanni Tesio, uno dei maggiori studiosi dell'autore di "Se questo è un uomo", presenta "Primo Levi. Il laboratorio della coscienza" (Interlinea edizioni), la raccolta di nuovi studi per non dimenticare il grande scrittore e chimico. Con Tesio ci sarà Giovanni Cerutti.

**Ore 16, Sala Granata.** Il regista Enrico Verra ricorda uno dei più grandi autori del cinema italiano: "Omaggio a Dino Risi: 60 anni dagli anni Sessanta del Sorpasso" analizza il film che come nessun altro racconta il cambiamento nell'Italia del boom con le memorabili interpretazioni di Vittorio Gassman e Jean-Louis Trintignant.

**Ore 16.15, Sala Rossa.** A Bru-



Dino Risi, 1916-2008

no Voglino, storico autore Rai, si deve la scoperta di un'intera generazione di personaggi del piccolo schermo e un pezzo di storia della televisione italiana: come dimostra il parterre di ospiti - Fabio Fazio, Bruno Gambarotta e Luciana Littizzetto - che partecipa alla presentazione del suo libro, "L'esondante ben temperato" (Castelvecchi).

**Ore 17.15, Sala Blu.** Il lavoro di un grande regista e di una grande sceneggiatrice per portare sul palco le Operette morali, un capolavoro fuori dal canone della letteratura teatrale. Mario Martone e Ippolita di Majo raccontano "Le Operette Morali in scena. La teatralità di Giacomo Leopardi" (Mimesis).

© RIPRODUZIONE RISERVATA